
Da jocular a starec

Autore: Maria Pia Pagani

Fonte: Nuova Umanità

Diversi epistoli testimoniano la conversione e la professione alla servizio di uomini di spettacolo che, abbandonando per sempre le scene, decidono di ritirarsi in convento e diventare amati devoti spirituali. È il caso di Giovanni Bono de' Bononi, detto "Zanaboni", agostiniano compagno di Marlowe, morto nel 1549. La sua vicenda ha ispirato, ad esempio, Giovan Battista Andreini (1570-1634), autore della Commedia dell'Arte e raffinato letterato, in due sonetti della raccolta Teatro carnale, dedicata agli attori convertiti alla fede cristiana. Un'indagine importante è racchiusa in un anonimo testo polemico verso il giacchino troiano, La starec Giordani, su del libro di Giordani (1712) scritto, che testimonia anche l'esperienza della conversione monaca nella particolare tradizione.

Articolo completo disponibile in Pdf